



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 15 gennaio 2023

II DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Giovanni 1,29-34

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».



Giovanni Battista prima dice: "Io non lo conoscevo" (riferendosi a Gesù), e poi: "Io ho visto e ho reso testimonianza". Non solo questa pagina di vangelo, ma tutta la vita cristiana si snoda su questi tre verbi: vedere-conoscere-testimoniare.

Oggi si fa un gran parlare di testimonianza - ed è giusto; ma prima bisogna sempre coniugare insieme i verbi vedere e conoscere.

Forse oggi testimoniamo poco, perché lo conosciamo poco 'sto Gesù, e lo si conosce poco o male perché poco l'abbiamo visto e sentito.

"Vedere bene". E le due lenti che ci aiutano a mettere a fuoco la persona di Gesù sono: l'ascolto del Vangelo e la fedeltà alla preghiera e ai sacramenti (in particolare l'Eucaristia domenicale e la Confessione). Non si può conoscere bene Gesù se disertiamo questi appuntamenti.

"Conoscere bene" Gesù, e non soltanto per sentito dire, ma per esperienza personale. Voglio vedere Gesù? ci voglio stare insieme? lo voglio conoscere bene? Magari non saprò le parole giuste da dire, ma se lo conosco bene, gli voglio anche un sacco di bene!

E' questa la più bella testimonianza che possiamo dare della nostra fede.

Preghiera

O Signore,
fa' che diventiamo sapienti, come il Battista,
sì da poter capire quando giunge il nostro momento
e stiamo completando il ruolo consegnatoci dalla vita.

Sapienti, per renderci conto del momento
in cui dobbiamo lasciare il testimone ad altri
e permettere così che il bene continui il suo corso.

Sapienti, per accettare che nella vita
ognuno ha la sua stagione.

O Signore,
fa' che diventiamo umili come il Battista,
sì da gioire per la crescita

di quelli che la vita ha chiamato accanto a noi.
Umili, per fermarci al momento in cui rischiamo
di intralciare il cammino e la crescita degli altri.

Umili, anche per rimanere in disparte
e gustare il silenzio.

Umili, per capire quando rischiamo
di occupare un posto riservato ad altri.

O Signore, dacci abbastanza credibilità,
perché la nostra parola possa essere giudicata vera
e degna di essere creduta!

Come il Battista, fa' che possiamo indicare la strada
che arriva giusta fino Te.

Settimana dal 15 al 22 gennaio 2023

La Comunità prega...

Domenica 15 II del Tempo Ordinario		9,00	S. Michele: vivi e def fam Liessi e Furlan / Zanella Anna e Buosi Ettore / Sanson Mansueto e suor Olga / Franceschin Maria e genitori / Piccoli Giovanni, Alessandro, Vittorina e suor Ausiliatrice / Piccoli Candida / Cucciol Giuseppe
		10,30	Cimadolmo: Comuzzi Giuseppe e Ida; Marchi Settimo e Maria / Bernardi Celestina e Casonato Vincenzo / Denis Renato / Zandonadi Dolores
Lunedì 16	Mc 2,18-22	18,30	Cimadolmo: Piovesana Angela e Porcedda Rita / Marchi Battista e Fausta / Dal Ben Giuseppe, Dosolina e Flavia
Martedì 17 s. Antonio abate	Mc 2,23-28	18,30	S. Michele: sec int off / Mina Giuseppe e fam def / Vendrame Fedora e Oreda Francesco
Mercoledì 18	Mc 3,1-6	18,30	Cimadolmo:
Giovedì 19	Mc 3,7-12	18,30	S. Michele:
Venerdì 20	Mc 3,13-19	9,00	Cimadolmo: Sari Rodolfo, Demetrio, Dante; Cadamuro Assunta / Lorenzetto Giuseppe e Maria
Sabato 21		18,30	Stabiuzzo: Benedos Fiorindo e Fresch Eulalia / Giuseppe, Genoveffa, Albino, Giovanna
Domenica 22 III del Tempo Ordinario	Mt 4,12-23	9,00	S. Michele: Nello e Giannina / Tonon Angela, Lucchese Onorino, Giuseppe e Donatella / don Sebastiano Ligonto e fam def / Barbiero Irma, Cappellin Beniamino e Giovanni / Tonon Giovanni e Angelina / Cucciol Giuseppe, Tonon Elvira e Corrado / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Liessi Paolo e Ester
		10,30	Cimadolmo: Narder Guido / Facchin Caterina e Peterle Umberto / Casonato Marcella e Buosi Giovanni



Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani dal 18 al 25 gennaio. Tutti i cristiani delle varie confessioni (cattolici, ortodossi, protestanti, anglicani) per una settimana elevano al Signore l'accorato appello per l'unità di tutta la Chiesa. Consapevoli che le divisioni sono un grande ostacolo alla credibilità della fede (es. la guerra in Ucraina) ci impegniamo ad essere concordi nella carità per testimoniare la bellezza della nostra fede cristiana.

➔ I genitori che desiderano il **Battesimo** dei propri figli sono pregati di rivolgersi al parroco, per programmare gli incontri di preparazione. La Chiesa invita a celebrare il Sacramento nei primi mesi di vita del bambino.



Il **CORO parrocchiale di Cimadolmo** cerca nuove voci per animare le s. Messe. Non occorre essere maestri di musica, basta un po' di disponibilità e soprattutto il desiderio di rendere lode al Signore con il dono del proprio canto. Le prove si tengono solitamente il mercoledì h 20,30 in sagrestia (si può contattare la maestra del coro Elisabetta Dalla Giustina).



Ricordiamo di riportare in chiesa la BUSTA CON L'OFFERTA ALLA PARROCCHIA. Ringraziamo quanti l'hanno già fatto, e quanti vorranno contribuire alle spese delle Parrocchie e delle Scuole Materne, aumentati per il caro energia.

L'Azione Cattolica di Treviso propone due sere per giovani: venerdì 20 gennaio h 20,30 c/o il Seminario di TV, e venerdì 27 gennaio h 20,00 c/o il Palazzetto di Paderno di Ponzano. Info sul sito: actreviso.it

"Io non lo conoscevo" dice Giovanni Battista riguardo a Gesù. Mi ha sempre colpito questa affermazione, e continuamente mi interrogo: "Ma io 'sto Gesù lo conosco?". Anche se sono prete da più di trent'anni e sono chiamato a predicarlo in tante occasioni, ma non posso dire con assoluta certezza: "Io lo conosco già". Ogni giorno - ascoltando il Vangelo e le tante storie di vita - scopro o intuisco qualcosa di nuovo, e cerco di alimentare il desiderio di conoscere di più Gesù e di annunciarlo meglio. Mi auguro che tanti altri siano mossi dallo stesso desiderio di conoscere e di amare il nostro amato Gesù. (don Abramo)